



**FRASE
DI...
BARACK
OBAMA**
presidente Usa



«In questo momento fare il presidente non è un incarico di ordinaria amministrazione. Bisogna prendere ogni giorno decisioni critiche per il benessere degli americani».

state a partire dall'estate scorsa con l'accusa di avere complottato per destabilizzare il Paese e creare le condizioni per una svolta autoritaria e anti-islamica con il diretto intervento dell'esercito in politica. I partecipanti ad Ergenekon avrebbero pianificato attentati ed omicidi. Le indagini sono ancora in corso ed hanno avuto sviluppi clamorosi due mesi fa, quando sono finiti in carcere i generali Kemal Yavuz e Tuncer Kilinc, rispettivamente incaricati del coordinamento delle truppe ad Ankara ed Istanbul. Yavuz e Kilinc stavano apparentemente preparando un golpe.

REGOLE CAMBIATE IN CORSA

Ma non è solo l'ostilità del presidente della Commissione elettorale verso l'inchiesta su Ergenekon ad avere suscitato dubbi nei suoi confronti. In discussione è l'operato stesso dell'Ysk, e precisamente alcune decisioni prese nell'imminenza del voto. Prima fra tutte l'obbligo imposto agli elettori di presentarsi ai seggi con una carta d'identità che recasse sovrainpresso anche il numero di iscrizione alla previdenza sociale. Milioni di cittadini che erano muniti solo della vecchia carta, hanno dovuto in tutta fretta correre agli uffici competenti per l'aggiornamento richiesto. Sembra che un milione e ottocentomila persone non abbiano fatto in tempo e siano quindi rimaste escluse dai seggi. Non è chiaro per quale ragione ciò doves-

Crisi economica

La disoccupazione negli ultimi mesi è salita al 13,6%

se danneggiare di più l'elettorato islamico che non quello delle altre formazioni, ma proprio questo è stato imputato al presidente dell'Ysk dai sostenitori dell'Akp.

La cronaca registra purtroppo alcuni gravi episodi di violenza in località rurali, perlopiù nell'Anatolia orientale. I morti sono sei, i feriti quasi cento. Ucciso in una sparatoria tra fazioni rivali un candidato a capo villaggio a Bezirci, nella provincia a maggioranza curda di Sanliurfa. In un altro villaggio della stessa zona, Akziyaret, una lite politica è degenerata in conflitto a fuoco provocando una vittima. Episodi simili a Lice e Siginak, presso Diyarbakir, a Kagiman, nella provincia di Kars, e in una località nell'area di Van. Nelle precedenti amministrative, cinque anni fa, i morti furono 8, i feriti più di cento. ❖

IL LINK

SITO DEL GOVERNO TURCO
www.e-turchia.com

→ **Le testimonianze** I soldati accusano: volevano cacciare gli infedeli
→ **Gli oltranzisti** Scrissero a Olmert: la Torah giustifica il pugno di ferro

Piombo Fuso a Gaza

«I rabbini incitarono i soldati alla guerra santa»

Drammatiche testimonianze dei militari coinvolti nelle operazioni militari nella Striscia. «Sembra una missione religiosa» dice il soldato Ram. Un altro accusa i rabbini: «Dicevano: per i nemici punizione divina».

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiiovannangeli@unita.it

Guerra agli infedeli. Gli «infedeli» di Gaza. Racconta il soldato Ram: «Il loro messaggio è stato molto chiaro: noi siamo i giudei, noi siamo arrivati in questa terra per miracolo, Dio ci ha riportato qui e ora noi dobbiamo combattere per espellere gli infedeli che stanno interferendo con la nostra conquista di questa terra occupata». Ram ha fatto parte di un reparto di élite di Tsahal nei giorni dell'operazione «Piombo Fuso» nella Striscia. Quando parla di «loro», Ram si riferisce ai rabbini ortodossi e ultranazionalisti dell'esercito. L'Unità ha avuto modo di prendere visione delle testimonianze di soldati e ufficiali che hanno partecipato ad un meeting organizzato dalla Scuola di Preparazione Militare dell'accademia Oranim, nel nord d'Israele. Alla conferenza erano presenti decine di allievi della scuola militare: tutti hanno prestato servizio nelle unità di combattimento di Tsahal e hanno partecipato attivamente agli attacchi israeliani contro la Striscia di Gaza condotti dal 27 dicembre 2008 al 18 gennaio 2009 (oltre 1300 morti, più di 5000 feriti, secondo stime palestinesi e internazionali).

È sempre il soldato Ram a parlare: «Abbiamo provato – dice – sensazioni simili a quelle di una missione religiosa». Le operazioni sono cominciate con un sergente credente che «ha riunito l'intero plotone e ha guidato la preghiera per coloro che stavano per partire in missione».

«Anche quando eravamo in missione hanno spedito opuscoli pieni di salmi. Credo che nella casa dove alloggiavamo avremmo potuto riempire una stanza con tutti i salmi che avevamo ricevuto».

I RACCONTI

«Nessuno di noi contestava la legittimità di colpire quelli di Hamas, ma l'uccisione di decine di civili non poteva essere liquidata come un "effetto collaterale"... E a chi poneva questi problemi, un rabbino estremista ha risposto: I nemici di Eretz Israel si meritano la punizione divina, voi siete lo strumento...», racconta il soldato Yossi. Aviv, ufficiale della riserva, ricorda che nel vivo dell'offensiva a Gaza, rabbini oltranzisti inviarono lettere aperte al premier Ehud Olmert nelle quali si utilizzavano passi della Torah per giustificare il pugno di ferro contro i palestinesi. La legge della Torah autorizza l'uccisione di uomini, donne, anziani, neonati e animali (del nemico), afferma il rabbino Yisrael Rozin.

Per parte sua, il rabbino ultraortodosso Shlomo Elyaho ha sottolineato che «Se noi uccidiamo 100 dei loro ma loro rifiutano di smetterla (di lanciare razzi), allora dovremmo uc-

DAYAN JR

Il regista e attore Assi Dayan, 64 anni, figlio del generale Moshe Dayan, ieri è stato arrestato dalla polizia israeliana dopo che la sua compagna lo aveva accusato di averla picchiata.

ciderne 1000; e se noi uccidiamo 1000 dei loro e loro non la smettono, allora dovremmo ucciderne 10.000 e dobbiamo continuare ad

ucciderli anche se arrivano ad un milione, con tutto il tempo necessario per ucciderli. I Salmi dicono: «Io devo continuare a cacciare i miei nemici ed a fermarli, ed io non smetterò fino a che non li avrò completamente finiti».

IL GUARDIAN RILANCIA

Sulla «sporca guerra» di Gaza torna anche il quotidiano britannico The Guardian, con un dossier documentato sul campo, dal quale emerge che i militari dell'Idf (le forze armate dello Stato ebraico) avrebbero utilizzato bambini palestinesi come scudi umani per difendersi dagli attacchi dei miliziani di Hamas, come avrebbero bombar-

La stampa inglese Dossier sull'utilizzo di bimbi palestinesi come scudi umani

dato scuole e ospedali e come avrebbero infine colpito la popolazione civile con i droni radiocomandati. I vertici di Tsahal accusano il tabloid inglese di «lettura unilaterale, forzata dei fatti». «Le prove raccolte, le testimonianze, sono a disposizione di chiunque voglia davvero accertare la verità», è la risposta che viene da Londra. ❖

IL CASO

Olmert esce di scena Domani Netanyahu presenta il governo

GERUSALEMME ■ Ultima seduta del governo del premier uscente Ehud Olmert ieri a Gerusalemme. Domani alla Knesset il premier designato Benjamin Netanyahu presenterà il nuovo governo.

«Questa è la 146ª e ultima seduta del 31° governo di Israele», ha detto il premier, la cui carriera politica sembra giunta alla sua ultima tappa, in tono forse un po' malinconico, in apertura del consiglio dei ministri.

Con l'ingresso in carica del successore Olmert tornerà a essere un privato cittadino con grossi grattacapi giudiziari da risolvere già nel prossimo futuro. Il procuratore generale dello Stato, Menachem Mazuz, ha infatti annunciato di aver deciso di incriminare Olmert per aver illegalmente ricevuto fondi da un uomo d'affari americano.